

Morti bianche, l'incidenza media nazionale a 42,5 ogni milione di occupati, nella nostra regione è a 64,5

Infortunati, Umbria da zona rossa

PERUGIA

■ L'Umbria è tra le regioni italiane con l'incidenza più alta per quanto riguarda gli infortuni mortali sul lavoro. E' quanto emerge dall'ultimo report dell'osservatorio sicurezza sul lavoro di Vega Engineering.

In ascesa

Negli anni 2018-2020 i numeri erano tre volte più bassi

In particolare, secondo la rielaborazione dei dati Istat relativi al 2021, l'Umbria è la quinta di sette regioni che si collocano nel gruppo di quelle con incidenza più alta.

A fronte di una media nazionale di 42,5 infortuni mortali sul lavoro per ogni milione di occupati, l'Umbria ne fa registrare 64,5. Peggio del cuore verde fanno la Campania, con 68,7, l'Abruzzo con 77,8, la Basilicata con 85,4 e il Molise con 141,9. Anche la Puglia fa parte del gruppo di quelle con incidenza maggiore e fa registrare un 61,4 mentre la Val d'Aosta un 55,6. Le

regioni che hanno numeri più bassi sono Toscana, Calabria e Lombardia rispettivamente con 30,3 ogni milione, 26,6 ogni milione e la Lombardia, numeri più bassi in assoluto con 26,3. Le incidenze di Sardegna, Sicilia, Lazio e Veneto si aggirano tra il 33,7 e il 36,9. Nel

mezzo si collocano Emilia Romagna (42,7), Marche (45), Liguria (46,6), Trentino Alto Adige (49) e Piemonte (51,7) e Friuli Venezia Giulia (52,6).

Secondo i dati riportati dall'osservatorio, che escludono dal computo gli infortuni sul lavoro causati dal Covid, il dato umbro relativo al 2021 fa registrare un netto aumento rispetto agli anni precedenti. La media degli infortuni mortali degli

anni 2018-2019 era infatti di 25,4 ogni milione di occupati. Nel 2020 era salito a 28,2 mentre nel 2021 ha fatto registrare un'impennata arrivando a raggiungere il

Denunce

Nel 2021 le segnalazioni sono cresciute del 14,4% rispetto al 2020

dato di 64,5 ogni milione di occupati. Secondo i dati Inail, durante lo scorso anno erano stati denunciati 8.161 infortuni sul lavoro - 6.421 nella provincia di Perugia, 1.740 nella provincia di Terni - il 14,4% in più rispetto al dato gennaio-novembre 2020 chiuso a quota 7.130.



Soccorso Intervento dei sanitari del 118 per un infortunio in un cantiere edile

Al.Ma.